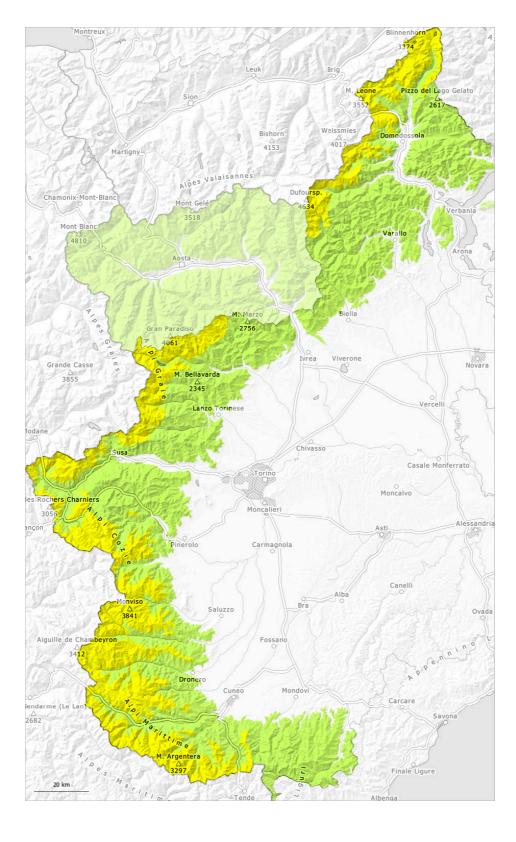
Giovedì 06.03.2025

Pubblicato il 05.03.2025 alle ore 17:00



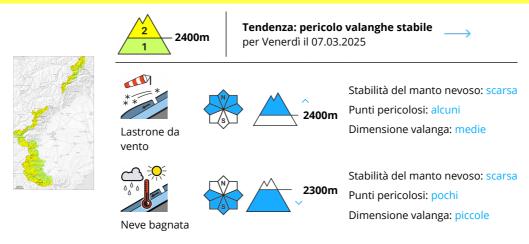








Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. A partire da mezzogiorno saranno possibili valanghe umide di neve a debole coesione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono ancora subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati alle quote medie e alte, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con l'irradiazione solare, sono possibili valanghe umide per lo più di piccole dimensioni, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi, come pure alle basi di pareti rocciose.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo st.10: situazione primaverile st.6: neve a debole coesione e vento

In alcune regioni sabato sono caduti da 5 a 20 cm di neve. Il manto nevoso è per lo più stabile, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Soprattutto sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà più tardi del giorno precedente.

A tutte le altitudini c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Sui pendii soleggiati e nelle basi di pareti rocciose la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Piemonte Pagina 2



Giovedì 06.03.2025

Pubblicato il 05.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Venerdì il 07.03.2025









Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole



vento





Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Con l'irradiazione solare, locale aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide per lo più di piccole dimensioni, specialmente sui pendii soleggiati ripidi e alle basi di pareti rocciose.

Gli accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli e possono subire un distacco a livello isolato soprattutto nelle zone marginali.

C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini. Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

A livello locale sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve. Il manto nevoso è per lo più stabile, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Soprattutto alle quote di bassa e media montagna: Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.

A tutte le altitudini c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Piemonte Pagina 3

